

Ingresso Singolo
6,00 €

Abbonamento a
4 narrazioni
con posto fisso
20,00 €

Tutte le narrazioni saranno presso il
cinemateatroNuovo
con inizio alle ore 21.15

- Prevendita dei soli abbonamenti a posto fisso dal 29 settembre al 12 ottobre 2022 nei normali orari di apertura della sala. Il giovedì dalle 16.30 alle 19.00 e dalle 21.15 alle 23.00.
- La prevendita sarà effettuata presso *cinemateatroNuovo* Via san Martino 19 - Magenta.
- Dal 12 ottobre 2022 prevendita biglietti per le singole narrazioni solo nei normali orari di apertura della sala.
- Dalle 18.00 del 29 settembre sarà possibile acquistare online gli abbonamenti e dal 12 ottobre anche i biglietti per le singole narrazioni.
- Sul sito www.teatronuovo.com tutte le informazioni per l'acquisto.
- **Non si effettuano prenotazioni telefoniche.**
- Si avverte il gentile pubblico che alle 21.15 i posti non occupati verranno riassegnati.

• **Per informazioni:**
cinemateatroNuovo
tel. 02.97291337
info@tiraccontounlibro.it



Promosso e organizzato da:
Associazione Culturale ARIEL - Magenta



Magenta
Via Roma 87/A
Tel. 02 97290713
Fax 3299627376

e-mail: libreria@ilsegnalibromagenta.it
www.ilsegnalibromagenta.it
f Il Segnalibro libreria



La memoria del mondo
Magenta
Galleria dei Portici 5
Tel. / Fax 02.97295105

e-mail: info@memoriadelmondo.it
www.lamemoriadelmondo.it

Presentando il biglietto d'ingresso a queste due librerie di Magenta si avrà diritto a uno sconto del 10% sull'acquisto di qualsiasi libro, escluso edizioni scolastiche e dizionari.

La promozione è valida fino al 31/12/2022.



Agenzia Generale di Magenta
Agente Federico S.M. Mapelli

Via G. Mazzini, 45 - 20013 Magenta MI
Tel. 02 97299015 Fax 02 97291276
www.sgmassicura.com - sgm@sgmassicura.com

Al termine di ogni narrazione un goccetto
ispirato all'autore o all'opera.

Per informazioni:

cinemateatroNuovo

tel. 02.97291337 - Fax 02. 92853797
info@tiraccontounlibro.it - www.tiraccontounlibro.it

www.arielmagenta.com - www.teatronuovo.com



Diciassettesima Rassegna

ottobre - novembre
2022



CITTÀ

Un'ora di narrazione teatrale per quattro
capolavori della letteratura mondiale

www.tiraccontounlibro.it

cinemateatroNuovo

Via san Martino 19 - Magenta
www.teatronuovo.com

Mercoledì 12 ottobre

Crocevia dei viandanti racconta:

MILANO CRIMINALE

di Paolo Roversi

Introduzione a cura della libreria Il Segnalibro
Alla serata sarà presente Paolo Roversi



Anni Sessanta. Anche Milano aveva i suoi eroi criminali. Erano gli anni del boom economico, dell'uomo sulla Luna, delle grandi passioni politiche e i banditi rapinavano le banche, assaltavano i furgoni portavalori e sfidavano la polizia in sparatorie a volto scoperto. Amavano i soldi e la bella vita, avevano le donne più affascinanti, bevevano champagne e indossavano abiti firmati. Volevano conquistare la città, e la presero con la forza. *"Milano criminale"*, prequel di "Solo il tempo di morire", racconta la grande saga della malavita degli anni Sessanta e Settanta, le atmosfere noir e i protagonisti di una Milano da film. La cronaca di un'epoca e di una città che guarderete con occhi nuovi.

Mercoledì 26 ottobre

Ariel racconta:

I LEONI DI SICILIA

di Stefania Auci

Introduzione a cura della prof.ssa Federica Franchi



Dal momento in cui sbarcano a Palermo da Bagnara Calabra, nel 1799, i Florio guardano avanti, irrequieti e ambiziosi, decisi ad arrivare più in alto di tutti. A essere i più ricchi, i più potenti. E ci riescono: in breve tempo, i fratelli Paolo e Ignazio rendono la loro bottega di spezie la migliore della città, poi avviano il commercio di zolfo, acquistano case e terreni dagli spiantati nobili palermitani, creano una loro compagnia di navigazione... Intrecciando il percorso dell'ascesa commerciale e sociale dei Florio con le loro tumultuose vicende private, sullo sfondo degli anni più inquieti della Storia italiana - dai moti del 1818 allo sbarco di Garibaldi in Sicilia - **Stefania Auci** dipana una saga familiare d'incredibile forza, così viva e pulsante da sembrare contemporanea.

Mercoledì 9 novembre

Irina Lorandi racconta:

TINTORETTO

il genio del Cinquecento veneziano

Introduzione a cura del prof. Paolo Moneta



Jacopo Robusti, detto Tintoretto, cittadino della Repubblica di Venezia e uno dei massimi esponenti della pittura veneta e dell'arte manierista in generale. Il soprannome *"Tintoretto"* gli derivò dal mestiere paterno, tintore di tessuti di seta. Per la sua energia fenomenale nella pittura è stato soprannominato il furioso o il terribile, come lo definì il Vasari per il suo carattere forte, e il suo uso drammatico della prospettiva e della luce, che lo ha fatto considerare il precursore dell'arte barocca. Famoso per la grande profondità prospettica delle sue opere, prediligeva l'uso di fondi scuri per arrivare alla luce, creando effetti straordinari di chiaroscuri che sarebbero, poi, diventati fondamentali per l'arte di personalità come Caravaggio e El Greco. La sua arte arrivò a influenzare, nei secoli successivi, persino gli Impressionisti.

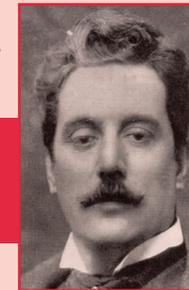
Mercoledì 23 novembre

Schedia Teatro racconta:

TOSCA

opera in tre atti di Giacomo Puccini

Introduzione a cura di Antonella Piras



Una cupa vicenda di passione e di morte che si svolge a Roma nel 1800. Ne è protagonista una celebre cantante, **Floria Tosca**, amante del pittore Mario Cavaradossi, nobile e liberale. Il barone Scarpia, ministro della giustizia pontificia, con l'inganno riesce a carpire a Tosca indicazioni sufficienti a incriminare l'amante, sospettato di aver dato asilo a un proscritto. Scarpia promette a Tosca di salvare Cavaradossi, purché lei gli si conceda. Ma appena ottenuto il salvacondotto per l'amante, Tosca uccide Scarpia, corre poi alla prigione di Castel Sant'Angelo dove Cavaradossi è detenuto in attesa della fucilazione, fiduciosa che i moschetti saranno caricati a salve come le è stato promesso rendendo il tutto una simulazione. Il pittore invece, ultima menzogna di Scarpia, viene realmente giustiziato e Tosca, disperata, si getta dagli spalti della fortezza.



CITTÀ

Che ogni racconto, sia esso scritto o dipinto o in musica, abbia un'ambientazione fisica, geografica, è perfino ovvio.

Che questa ambientazione sia, molte volte, una città, è altrettanto noto.

Ma ci sono racconti, siano essi scritti o dipinti o in musica, in cui la città non è solo l'ambientazione, ma uno dei protagonisti stessi del romanzo, del quadro, della musica.

La città. Con le sue strade e le sue piazze, le sue case e i suoi palazzi, con i suoi mercati e le sue chiese. La città con la sua gente, le persone che la abitano e la vivono, che la respirano e la fanno respirare.

Le città protagoniste. Come Venezia nei quadri del Tintoretto. Ma anche come Roma nella Tosca di Puccini, o Milano (e la sua mala) nei romanzi di Roversi, o Palermo nella saga familiare di Stefania Auci.

Ti racconto un libro torna, seguendo il filo rosso delle città. Torna, ancora raccontando romanzi ma anche pittori ma anche opere liriche. Torna dopo due anni a metà, per le restrizioni che tutti ricordiamo.

Torna nella speranza di poter ritrovare un teatro gremito, che è quel che più desideriamo per questa edizione.

Che è la diciassettesima, e vorremmo tanto sia la prova definitiva che la superstizione non ha senso.